

NTS

BEAUTY MARKETING



Germany Collection

O.P.I.



€ 4,

Come combattere i radicali liberi

La ricerca nel campo degli integratori alimentari mette al servizio dei farmacisti e dei consumatori prodotti sempre più efficaci.

I suggerimenti di un'esperta

La tendenza ad affidarsi all'azione combinata di dermocosmetici topici e integratori alimentari dalla finalità antiossidante è ormai un trend affermato.

"Sempre più spesso - esordisce Mariuccia Bucci, specialista in Dermatologia e Venereologia e membro delle principali Associazioni del settore - si sente parlare di trattamenti di bellezza e protezione della pelle capaci di agire dall'interno grazie all'efficacia mirata dei cosiddetti nutricosmetici, termine che deriva dall'associazione delle parole nutrizione e cosmetica".

Affinché il trattamento 'congiunto' sortisca gli effetti desiderati è fondamentale che gli integratori contengano attivi bio-disponibili e specifici.

CONTRO IL DANNO OSSIDATIVO

"Quando aumenta la produzione di radicali liberi, oppure diminuiscono le difese antiossidanti - prosegue la Specialista -, si determina uno sbilanciamento che porta a quello che in dermatologia viene definito danno ossidativo. Quest'ultimo avviene perché, con il trascorrere del tempo, vengono a mancare le difese dell'organismo, ovvero le sostanze che il fisico produce in modo naturale, quali vitamina E, vitamina C, Coenzima Q10, Betacarotene, acido Lipoico, Carnitina e Melanina. L'integrazione per bocca di queste sostanze risulta quindi fondamentale proprio per colmare gli eventuali deficit, che tendono ad aumentare con il trascorrere del tempo".



Dottoressa Mariuccia Bucci

A grandi linee, l'integrazione dietetica antiossidante e anti-età ha lo scopo di stimolare l'attività energetica e quindi il turn over delle cellule, svolgere un'azione riparativa contro l'azione dei radicali liberi ma anche ristrutturante della cute.

"Tra gli antiossidanti - interviene Mariuccia Bucci - quelli più indicati per essere inseriti all'interno di composizioni di integratori alimentari sono sicuramente il Coenzima Q10, ma anche l'acido Lipoico; a questi si aggiunge tutta la categoria dei Carotenoidi, usati soprattutto all'interno di composizioni finalizzate alla foto-protezione. Tra questi, molto diffusa è la astaxantina, che presenta comprovate capacità di inibizione dell'azione dei radicali liberi".

PROFILO BIOGRAFICO

Laureata in Medicina e Chirurgia all'Università degli Studi di Pavia, classe 1963, Maria Bucci è specializzata in Dermatologia e Venereologia nella stessa Università.

Tra le varie esperienze lavorative, Maria Bucci è stata consulente presso l'ambulatorio di Dermatologia dell'Ospedale L. Marchesi di Inzago -Mi- dal 1997 al 2005. A partire dal 2003 ha avuto l'incarico di Docente del Corso di Perfezionamento in Dermatologia Plastica presso l'Università di Milano e dal

2005 di Docente del Master in Dermatologia Plastica presso l'Università Tor Vergata di Roma. Dal 2005 è Professore a Contratto del corso di Dermatologia Cosmetologica e del corso di Perfezionamento in Nutrizione e Benessere presso la Facoltà di Farmacia dell'Università di Milano.

Dal 1999 è membro fondatore dell'ISPLAD - International Italian Society of Plastic-Aesthetic and Oncologic Dermatology - di cui è attualmente vice presidente.



ATTIVI DI NUOVA GENERAZIONE

La ricerca e lo sviluppo di nuovi prodotti negli ultimi tempi ha portato alla messa a punto di formulazioni altamente efficaci.

“Tra gli attivi di nuova generazione utilizzati per integratori innovativi - prosegue la Dermatologa - c'è l'Emblica. Si tratta di un principio di origine vegetale, inizialmente apprezzato e diffuso nell'ambito della medicina ayurvedica e oggi particolarmente usato per le dimostrate attività riparatrici a vantaggio delle cellule epidermiche. In particolare, la peculiarità di questo ingrediente è costituita dal fatto che non è un pro-ossidante, come invece accade per la maggior parte delle sostanze prima citate. Quando, infatti, un antiossidante è assunto in dosi eccessive può diventare a sua volta un pro-ossidante e provocare, quindi, un effetto contrario rispetto alle aspettative, ovvero indurre il danno ossidativo. Con l'Emblica, invece, non si corre questo rischio”.



NUOVE MOLECOLE ANTIETÀ

Accanto alla categoria degli integratori alimentari antiossidanti vi è quella dei prodotti più specificatamente anti-età.

“Con il passare degli anni - spiega l'intervistata - si possono verificare

dei depositi di zuccheri che vanno a deteriorare i tessuti della pelle, in particolare del volto.

Questo fenomeno si chiama glicazione e rappresenta una delle tappe standard dell'invecchiamento cellulare, che può addirittura portare a fenomeni degenerativi a carico delle cellule.

Tra gli attivi più indicati per arginare gli effetti della glicazione, merita un cenno la L-carnosina, un amminoacido derivante dalla carne, risultato, da studi recenti, essere un valido antiglicante per contrastare l'invecchiamento cutaneo. I Laboratori hanno scoperto, recentemente, una nuova molecola, che si chiama Esperidina. È un Flavonoide che si trova soprattutto all'interno della buccia - albedo - del citrus. Il suo impiego negli integratori ne ha mostrato la capacità vasoprotettrice, le azioni specifiche sull'aumento di collagene e sull'efficienza del tessuto connettivo, ma soprattutto l'attività nella modulazione del processo infiammatorio cellulare”.

Silvia Chiarito

